

**ACCORDO TRA LA REGIONE TOSCANA, LE UNIVERSITÀ DI FIRENZE PISA E SIENA E LE AZIENDE OSPEDALIERO-UNIVERSITARIE PER LA IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI RICERCA ALL'INTERNO DELLE AOU**

Nell'anno **2011**, mese di **dicembre**, giorno **29**

TRA

La Regione Toscana, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale;  
Le Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena, rappresentate dai rispettivi Magnifici Rettori;  
Le Aziende Ospedaliero – Universitarie di Firenze, Pisa e Siena e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria A. Meyer, rappresentate dai rispettivi Direttori Generali,

**RICHIAMATO**

- ③ il D. Lgs. N. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni, inerente il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- ③ il D.Lgs. n. 517 del 21 dicembre 1999, recante "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed Università, a norma dell'articolo 6 della legge delega n. 419 del 30 novembre 1998";
- ③ la Legge regionale n. 40 del 24.02.2005, e successive modifiche, recante "Disciplina del servizio sanitario Nazionale" ed in particolare l'art. 13 inerente le Università che prevede la elaborazione di Protocolli di Intesa tra Regione e Università e l'art. 33, inerente le Aziende Ospedaliero – Universitarie, che prevede, fra le specifiche funzioni istituzionali delle AOU, le attività di ricerca clinica e preclinica;
- ③ il Piano sanitario regionale 2008/2010 che, all'Allegato 5 (Protocollo di intesa tra la Regione Toscana e le Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena), conferma i principi già contenuti nel Protocollo d'intesa approvato con deliberazione della Giunta regionale 481/2005, in attuazione del Piano sanitario regionale 2005/2007, prevedendo la definizione di un nuovo Protocollo d'intesa tra Regione Toscana ed Università di Firenze;
- ③ l'Atto di indirizzo pluriennale in materia di ricerca e innovazione 2011-2015, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 46 del 6/07/2011, che individua il "Protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie per l'implementazione delle attività di ricerca e di didattica all'interno delle AOU", quale strumento prioritario per il perseguimento dell'integrazione e la realizzazione di sinergie fra funzioni di ricerca, didattica ed assistenza, in una logica di complementarietà di offerta fra Atenei e Sistema Sanitario;

**PREMESSO**

- ③ che il Piano sanitario regionale resta in vigore, ai sensi dell'art. 142 bis della L.R. 24 febbraio 2005 n. 40 e del comma 1 dell'art. 104 della L.R. 29 dicembre 2010 n. 65, fino al 31 dicembre 2011;
- ③ il Protocollo d'Intesa, fra la Regione Toscana e le Università della Toscana, approvato con D.G.R. n. 1020 del 1.12.2008, ed in particolare l'art. 4, comma 6, che prevede che la

## ALLEGATO A

Regione e le Università al fine di promuovere le attività di ricerca e di innovazione, procedano alla regolamentazione della titolarità del diritto di proprietà, delle modalità di sfruttamento economico e dell'equo utilizzo dei risultati prodotti dalla ricerca a favore delle finalità istituzionali del SSR;

- ③ la delibera della Giunta regionale n. 52 del 26/01/2009, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie per l'implementazione delle attività di ricerca e di didattica all'interno delle AOU;
- ③ il Protocollo, sottoscritto in data 26/01/2009, che prevede che tra le AOU e le Università siano stipulati appositi atti convenzionali finalizzati all'attuazione del Protocollo stesso, con la definizione di un progetto per la costituzione di un Dipartimento amministrativo integrato interistituzionale (DAI), con la quantificazione delle risorse necessarie e la determinazione del contingente del personale universitario messo a disposizione;
- ③ la delibera della Giunta regionale n. 530 del 22.06.2009 che fornisce i necessari indirizzi per la predisposizione delle convenzioni e provvede all'assegnazione risorse alle Aziende Ospedaliere di Careggi, Pisa e Siena per l'anno 2009 e la successiva delibera G.R. n. 1274 del 28.12.2009 che assegna all'AOU di Careggi le risorse necessarie per l'implementazione delle attività di ricerca e didattica all'interno della AOU Meyer;
- ③ la delibera della Giunta regionale n. 525 del 17.05.2010 relativa al proseguimento delle attività di implementazione delle attività di ricerca e didattica all'interno delle AOU per l'anno 2010;
- ③ l'avvio della prima fase di realizzazione del progetto che ha visto la stipula delle convenzioni tra le AOU e le Università e la costituzione dei tre Dipartimenti Integrati Interistituzionali per l'implementazione delle attività di ricerca e didattica (DIPINT) presso le AOU di Careggi, Pisa e Siena ;
- ③ il DIPINT costituito presso l'AOU di Careggi svolge la sua attività per l'implementazione delle attività di ricerca e didattica all'interno della AOU Careggi e della AOU Meyer, a norma della delibera della Giunta regionale n. 1274 del 28.12.2009 ;
- ③ presso le università toscane è attualmente in corso l'adozione dei nuovi statuti; in applicazione della legge 240/2010, nella quale è prevista la logica di complementarità di offerta e integrazione fra Atenei e Sistema Sanitario nelle funzioni di ricerca, didattica ed assistenza;
- ③ i Dipint risultano tutti costituiti e sono ritenuti oggetto di nuove implementazioni.

**Tutto quanto premesso le parti convengono quanto segue:**

### **1 – La Regione**

La Regione Toscana partecipa alla programmazione delle attività di ricerca nel settore biomedico e farmaceutico ed alla definizione degli obiettivi strategici del settore, assumendo specifici impegni per la crescita e per l'innovazione complessiva del sistema e condivide con l'Università l'interesse applicativo e la titolarità delle relative funzioni operative, già realizzate in forma di integrazione funzionale attraverso l'operatività delle Aziende Ospedaliero-Universitarie.

La Regione Toscana, in accordo con le parti istituzionali coinvolte, emanerà specifiche linee guida in materia di gestione dei diritti di proprietà intellettuale delle Università e delle Aziende Ospedaliere Universitarie, che possano determinare un interesse in campo biomedico e

farmaceutico, al fine di garantirne adeguato sviluppo in base al presente Accordo.

## 2 – I DIPINT Natura e funzioni

I Dipartimenti Integrati Interistituzionali (DIPINT) sono strutture di supporto organizzativo e amministrativo delle funzioni di didattica e di ricerca svolte dalle strutture e dai Dipartimenti dell'Università e dai Dipartimenti ad Attività Integrata delle Aziende. Attraverso la loro implementazione la Regione Toscana e le Università perseguono gli obiettivi strategici in materia di ricerca scientifica, alta formazione, supporto al trasferimento tecnologico nel settore biomedico e farmaceutico e mantenimento dei brevetti di congiunto interesse, concorrendo alla realizzazione di un insieme coordinato di azioni volte a:

- ξ promuovere la qualità e la quantità delle relazioni internazionali, in modo da favorire l'inserimento nei circuiti scientifici di frontiera e promuovere la crescita qualitativa della produzione scientifica regionale;
- ξ accrescere l'attrattività dell'offerta formativa e di ricerca del sistema regionale per raggiungere più elevati risultati anche in termini di progetti di ricerca congiunti - sia con altre università che con imprese locali e non - di processi di diffusione della conoscenza e di trasferimento dei risultati della ricerca, anche tramite progetti di frontiera con le imprese;
- ξ promuovere la valorizzazione dei risultati dell'attività di ricerca, sia attraverso forme di protezione della proprietà intellettuale, sia promuovendo la nascita di imprese spin-off attraverso l'offerta di spazi adeguati e di servizi di supporto manageriale. A tal fine sarà incoraggiata la partecipazione delle università e dei centri di ricerca a parchi scientifici e tecnologici, incubatori, poli di innovazione e distretti tecnologici.  
Con particolare riferimento alla protezione della proprietà intellettuale, alla gestione e valorizzazione dei risultati della ricerca e al supporto per l'avvio del processo di trasferimento tecnologico, sarà incentivata la collaborazione sia con l'UVaR – Ufficio Regionale per la valorizzazione della ricerca farmaceutica e biomedica, che con gli ILO – Industrial Liaison Office delle università;
- ξ promuovere i rapporti con il sistema delle imprese, incoraggiando l'offerta di ricerca, di servizi innovativi e di piattaforme tecnologiche da parte delle università e dei centri di ricerca pubblici e supportando la creazione di laboratori congiunti università - impresa ed altre modalità di stabile collaborazione;
- ξ consolidare e strutturare le relazioni fra atenei, organismi di ricerca e destinatari finali dei risultati dell'attività di ricerca siano essi amministrazioni pubbliche, strutture ospedaliere, enti ed agenzie, associazioni, imprese pubbliche o private.

I Dipint, pertanto, integrano in una struttura tecnico-amministrativa unitaria, i processi di formazione e di ricerca connessi con le attività del SSR. Essi hanno come obiettivi operativi quelli di:

- gestire i processi tecnico - amministrativi connessi con la formazione e con la ricerca, anche attraverso la promozione di nuovi strumenti gestionali e l'individuazione di soluzioni innovative, nel pieno rispetto della tipicità degli ordinamenti afferenti;
- supportare in termini gestionali, operativi ed amministrativi, per quanto di competenza, le strutture e i dipartimenti UNI e le strutture delle AOU, nonché di ulteriori agenzie regionali, preposte alle attività di ricerca e formazione;
- garantire la gestione sistemica e integrata delle attività, secondo criteri di efficacia ed efficienza e sulla base dei più elevati standard di qualità;
- ottimizzare la gestione dei progetti e delle attività e adottare modalità di

## ALLEGATO A

acquisto/reperimento di fattori produttivi secondo criteri di efficacia, efficienza, flessibilità, rapidità e trasparenza.

Il DIPINT opera attraverso le seguenti linee di attività che garantiscono l'unitarietà del sistema:

### Servizi alla Ricerca

- ξ Attività di Supporto per favorire l'incremento quali-quantitativo dei Progetti di Ricerca sviluppati sia da Ricercatori dell'Università che delle Aziende
- ξ Stimolo all'incremento quali-quantitativo delle Sperimentazioni Cliniche, anche attraverso il reperimento di risorse da destinare a studi clinici no profit
- ξ Valorizzazione, attraverso la diffusione dell'informazione e la facilitazione delle interazioni tra ricercatori e mondo della produzione, dei risultati della ricerca e gestione delle procedure relative ai diritti di proprietà intellettuali di ambito biomedico.

### Servizi alla Formazione

- ξ Supporto allo sviluppo di percorsi formativi integrati
- ξ Supporto alla progettazione dei percorsi formativi e rapporti con le strutture di formazione regionale
- ξ Supporto alla pianificazione della formazione
- ξ Supporto al monitoraggio dei processi formativi anche in funzione delle procedure di accreditamento definite dall'ANVUR e dalla Regione

### Servizi all'integrazione

- ξ Supporto alla programmazione generale del "fabbisogno" di risorse umane, logistiche e finanziarie
- ξ Supporto allo sviluppo delle competenze e delle capacità delle risorse umane
- ξ Gestione degli spazi, delle infrastrutture e degli eventi
- ξ Sviluppo degli strumenti informatici ed armonizzazione con i sistemi adottati dalle Università
- ξ Programmazione e valorizzazione delle risorse integrate per il Sistema Bibliotecario dei singoli Atenei

### 3 – Sistema di governance integrata

I Regolamenti di funzionamento dei DIPINT e le convenzioni attuative fra Università e Aziende Ospedaliere disciplinano, nel rispetto delle prerogative degli organi aziendali e universitari, le modalità di erogazione delle attività e dei servizi integrati proprie del DIPINT quale macro struttura tecnico-amministrativa sulla base degli input espressi da apposite strutture di indirizzo.

In particolare, sovrintendono all'attività del DIPINT quale struttura integrata:

1. l'Organo di indirizzo come definito negli atti aziendali, oppure il Comitato di Indirizzo nel caso di pluralità di Aziende Ospedaliere coinvolte;
2. un Comitato Tecnico-Scientifico la cui composizione è definita nei regolamenti di funzionamento del DIPINT. Il CTS è un organo che si rende interprete delle linee di indirizzo generale e le traduce in Piani e Progetti operativi, assolvendo, inoltre, a tutti i compiti e mandati previsti dai singoli regolamenti.

## ALLEGATO A

Il DIPINT è diretto da un Dirigente i cui criteri di nomina e compiti sono definiti nel Regolamento di cui al successivo articolo 5.

### 4 – Risorse e fonti di finanziamento

Le linee di attività del DIPINT sono sostenute dal finanziamento della Regione Toscana, oltre che da ulteriori fonti di finanziamento.

Il DIPINT, nel rispetto prioritario delle sue finalità distintive, orienterà la propria attività anche verso il reperimento di ulteriori fonti di finanziamento, comprese quelle derivanti da erogazioni di servizi a terzi.

Il finanziamento della Regione Toscana dovrà essere utilizzato per:

- ξ copertura dei costi di funzionamento della struttura:
  - ξ personale esistente UNI-AOU dedicato alle attività del DIPINT e loro valorizzazione, nonché eventuali implementazioni
  - ξ spese generali
- ξ sviluppo della formazione e ricerca scientifica attraverso il reclutamento di nuovo personale (ricercatori e formatori) derivante da fabbisogni emergenti e dedicato alle attività istituzionali
- ξ progetti specifici di formazione, ricerca e innovazione tecnologica
- ξ gestione dei diritti di proprietà intellettuale delle UNI e delle AOU nel settore biomedico e farmaceutico
- ξ sostegno per il decentramento formativo dei corsi di laurea delle professioni sanitarie.

La Regione Toscana potrà riconoscere altri costi in relazione all'erogazione di attività di ricerca, formazione e didattica con particolare riferimento al decentramento.

La Regione Toscana trasferisce alle AA.OO.UU. il finanziamento previsto dal presente Accordo e queste ultime, nel rispetto delle finalità stabilite e dei programmi della spesa predisposti attraverso la pianificazione congiunta, lo trasferiranno alle Università secondo le modalità specificate in ciascuna convenzione attuativa. Le spese sostenute con l'intero finanziamento dovranno essere semestralmente rendicontate alla Regione dalle AA.OO.UU. previa approvazione congiunta con le Università secondo le modalità specificate in ciascun Regolamento.

I Regolamenti di funzionamento dei DIPINT individueranno modalità di contabilizzazione coerenti con le finalità e le normative degli Atenei e con i vincoli delle rendicontazioni.

Le altre fonti di finanziamento, diverse da quelle previste nel presente Accordo, saranno dettagliate nei Regolamenti di funzionamento dei DIPINT ed utilizzate secondo le priorità definite nell'ambito della Governance integrata.

### 5 - Regolamento di funzionamento

Le condizioni e le norme di gestione del DIPINT sono stabilite con apposito Regolamento di funzionamento definito d'intesa tra il Rettore dell'Università e il Direttore Generale delle Aziende. Il Regolamento disciplinerà:

- ξ i criteri di nomina e i compiti del Dirigente preposto alla funzione di Direttore del DIPINT

## ALLEGATO A

- ξ gli organismi preposti alla Governance di cui all'art 3 in coerenza con gli organi già previsti dalle Aziende e dalle Università;
- ξ le modalità di reclutamento e gestione del personale assegnato alle funzioni;
- ξ l'eventuale articolazione interna del DIPINT in unità funzionali;
- ξ le modalità di erogazione dei servizi e della consulenza all'utenza;
- ξ le condizioni per l'accesso ai servizi del DIPINT da parte degli utenti;
- ξ le modalità di contabilizzazione coerenti con le finalità e le esigenze della rendicontazione;
- ξ le modalità di rendicontazione economico-finanziaria.

### 6 – Programmazione e monitoraggio

La Regione Toscana acquisisce dai DIPINT le convenzioni attuative del presente Accordo, gli atti attuativi della programmazione annuale delle attività nonché la rendicontazione finale con i relativi esiti tecnico-scientifici e didattici, salvo la necessità di monitoraggi semestrali in fase di avvio.

### 7 – Norme finali

Per l'attuazione di quanto previsto nel presente Accordo si rinvia alla stipula di appositi atti convenzionali fra le singole AOU e le Università.

### 8 – Durata

Il presente atto ha durata pluriennale, in accordo con l'atto di indirizzo regionale (delibera Consiglio Regionale n.46 del 06 luglio 2011) in materia di ricerca e innovazione 2011-2015, e viene riproposto annualmente per lo stanziamento degli importi mediante accordo espresso tra le parti. In occasione del rinnovo annuale le parti valuteranno se sottoporre il Accordo ad eventuale revisione ed aggiornamento.

### 9 – Modalità di erogazione del finanziamento

Le parti concordano che il finanziamento assegnato per le attività vengano, per l'anno 2011, erogate secondo le seguenti modalità:

- 20% all'atto della firma del presente Accordo.
- Ulteriore 30% all'atto dell'acquisizione delle convenzioni attuative, regolamenti e definitiva evidenza della strutturazione di DIPINT all'interno delle Aziende.
- Finale 50% a rendicontazione delle spese.

Il Direttore Generale dell'Azienda  
Ospedaliero Universitaria di Firenze

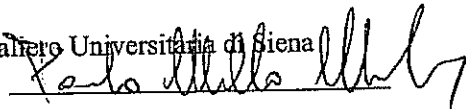


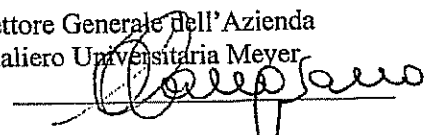
Il Direttore Generale dell'Azienda  
Ospedaliero Universitaria di Pisa

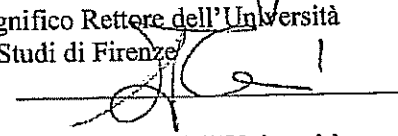


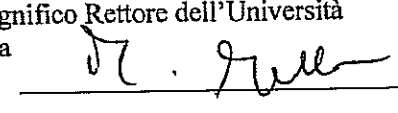
Il Direttore Generale dell'Azienda

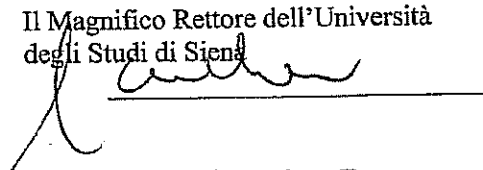
**ALLEGATO A**

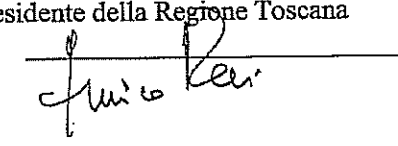
Ospedaliero Università di Siena  


Il Direttore Generale dell'Azienda  
Ospedaliero Università Meyer  


Il Magnifico Rettore dell'Università  
degli Studi di Firenze  


Il Magnifico Rettore dell'Università  
di Pisa  


Il Magnifico Rettore dell'Università  
degli Studi di Siena  


Il Presidente della Regione Toscana  


Firenze li, 29/12/2011.